

R. LICEO SCIENTIFICO
" GALILEO GALILEI ,,
MACERATA

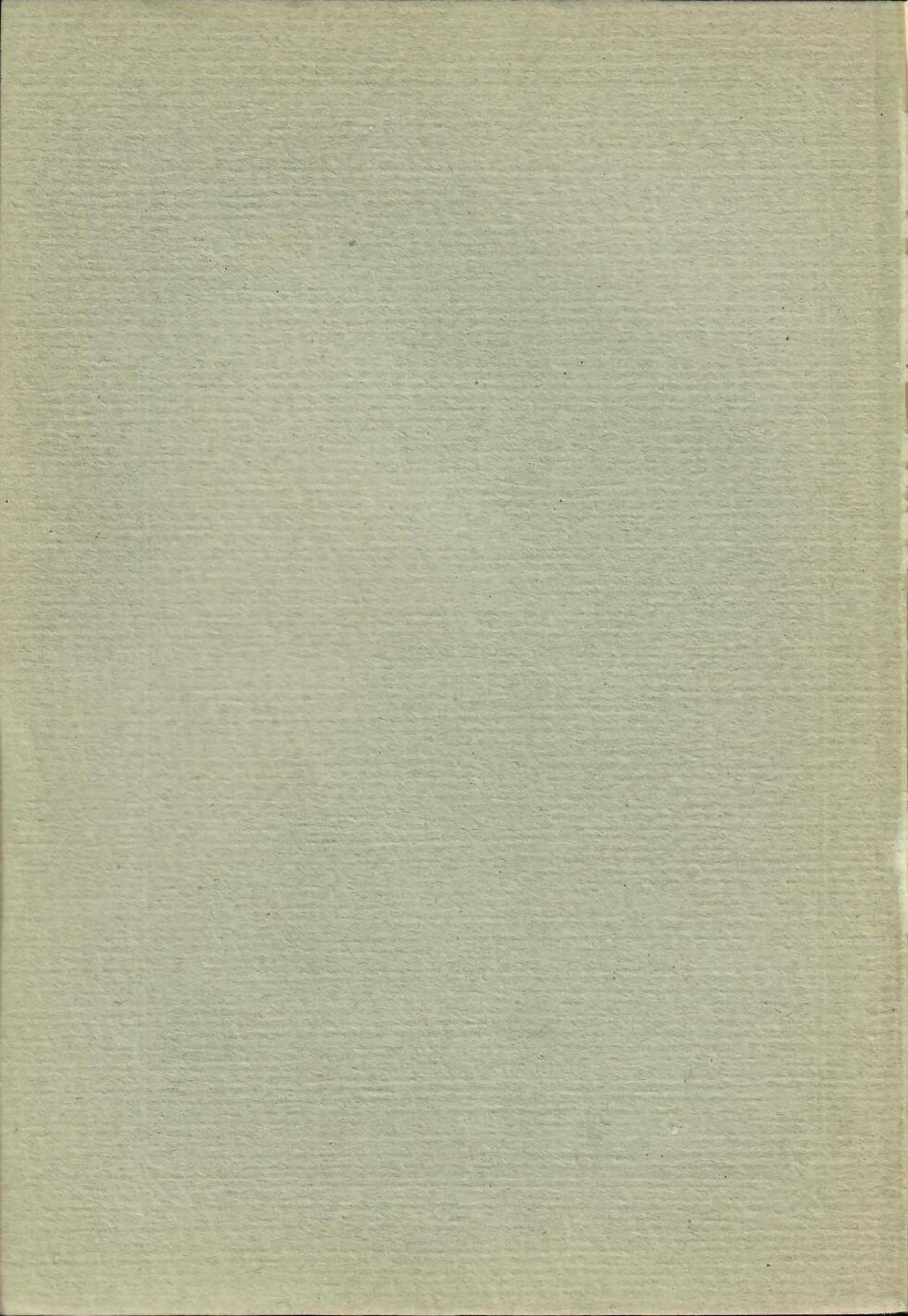
ANNUARIO

ANNO SECONDO
1924-1925

*A cura del Preside
B. RAINALDI*

MACERATA
STAB. TIP. A. AFFELE

—
1926



R. LICEO SCIENTIFICO

“ GALILEO GALILEI „

MACERATA

ANNUARIO

ANNO SECONDO

1924-1925

A cura del Preside

B. RAINALDI

MACERATA

STAB. TIP. A. AFFELE

—
1926

REVISED EDITION
REVISED EDITION
REVISED EDITION

A NEW A B C

REVISED EDITION
REVISED EDITION

REVISED EDITION
REVISED EDITION

PREFAZIONE

Le LL. EE. i Ministri Gentile e Fedele, a proposito dell'Annuario, dirigevano ai Presidi, il primo in data 26 maggio 1923, il secondo in data 19 gennaio 1925, le seguenti circolari, che qui si citano testualmente, come la migliore prefazione :

« Ritengo opportuno che ogni Istituto di Istruzione Media riaffermi la rinnovata consapevolezza dei propri compiti di cultura, mediante una concreta manifestazione, che valga nello stesso tempo ad esprimere la viva coscienza della propria particolare individualità e a dare alla Nazione la prova documentata della intensa vitalità delle sue scuole.

Risponderà a tal fine l'inizio della pubblicazione dell'annuario di ciascun istituto, la cui spesa potrà essere in gran parte coperta col provento della vendita in base ad un prezzo da stabilirsi caso per caso e che, per la parte rimanente, potrà essere opportunamente integrato da contribuzioni della amministrazione comunale e di altri enti del luogo, che la S. V. vorrà interessare alla iniziativa e, quando occorra, anche con fondi tratti dai redditi della Cassa Scolastica.

L'uso dell'annuario dell'Istituto è vivo da tempo negli istituti delle provincie ricongiunte alla Madre Patria, nei quali costituisce un saldo vincolo di affetto e di devozione alla scuola, che lega gli insegnanti e gli alunni del passato a quelli del presente e dell'avvenire e conferisce all'Istituto una sua inconfondibile individualità, fonte di orgogliosa fierezza e insieme di affettuoso ricordo per chi vi trascorse una parte della vita nell'adempimento dei propri doveri.

Gli istituti delle vecchie provincie, che per la prima volta cureranno la pubblicazione dell'annuario, dovranno premettere a modo di introduzione un breve riassunto delle proprie vicende storiche con dati precisi e controllati, indicando anche i nomi di quegli insegnanti e di quegli alunni che abbiano per il passato in qualsiasi modo recato onore alla scuola.

Per ovvie ragioni di economia è opportuno che l'Annuario non sia di grande mole, limitandosi a contenere, almeno per ora, le notizie principali sulla vita e sul funzionamento della scuola. Pur lasciando ampia facoltà a ciascun istituto di provvedere con propri criteri alla compilazione dell'annuario, ritengo opportuno accennare un piano schematico, secondo cui la pubblicazione può riuscire completa, senza assumere eccessive proporzioni, salva sempre la facoltà della S. V. di ridurre in qualche parte detto schema, qualora lo esiga la minore disponibilità dei fondi per la pubblicazione. La materia dell'annuario potrebbe essere distinta nei seguenti capi:

1. Collegio degli insegnanti ;
2. Programmi svolti durante l'anno scolastico ;
3. Libri di testo adottati ed altre letture eseguite ;
4. Temi svolti e relazioni e conferenze fatte dagli alunni ;
5. Cronaca dell'anno scolastico ;
6. Atti e provvedimenti comunicati dalle autorità superiori ;
7. Notizie sulla biblioteca, sui gabinetti scientifici e sulle collezioni ;
8. Notizie sulla educazione fisica ;
9. Notizie sugli esami ;
10. Assistenza scolastica e attività della Cassa Scolastica ;
11. Condizioni sanitarie ;
12. Elenco degli alunni e notizie statistiche.

L'annuario potrebbe contenere inoltre una conferenza eventualmente tenuta da qualche insegnante o qualche studio speciale, che possa rendere più attraente l'opuscolo, al che servirebbe anche la inserzione di qualche buona fotografia.

La S. V. vorrà studiare sollecitamente i modi per tradurre in realtà il suesposto disegno, così da rendere possibile fin dal corrente anno scolastico la pubblicazione dell'annuario, di cui almeno due copie dovranno essere inviate a questo Ministero.

Gradirò conoscere quanto S. V. avrà fatto in relazione al contenuto della presente.

Il Ministro : GENTILE ».

« Come è noto alle SS. VV., l'articolo 16 del R. D. 30 aprile 1924, N. 965, prescrive che i Presidi ogni anno entro il mese di dicembre pubblichino l'annuario dell'Istituto. Per parecchie scuole la pubblicazione è già avvenuta, ed io debbo compiacermi, che non pochi Presidi, guidati anche dalle raccomandazioni fatte con la circolare N. 44 del 26 maggio 1923, siano riusciti a presentare i loro annuari in veste decorosa ed egregiamente composti.

In altri Istituti l'annuario non ha ancora visto la luce. Benchè il termine del dicembre sia decorso, essi non perciò debbono rimanere assenti. La buona volontà dei Sigg. Presidi — che incontra talvolta reali difficoltà pratiche — servirà anche questa volta a riguadagnare il poco tempo perduto.

Per la compilazione dell'annuario, si ripete, non si prescrivono norme, nè circa il contenuto, nè circa la disposizione della materia e il formato tipografico, ma solo si ricordano i pochi criteri di massima tracciati nella surricordata circolare.

Il Ministro: FEDELE ».

Per le ragioni esposte dai due Ministri, il Preside, che ha l'obbligo della pubblicazione (1), non cesserà dal raccomandare alle autorità locali la stampa dell'Annuario negli anni venturi; dalla stampa trarrà decoro la stessa Provincia di Macerata, che, tra le prime, istituì il Liceo Scientifico col programma di far fiorire nel capoluogo, come istituto modello, la nuova scuola.

Quest'anno, però, le spese della stampa sono state sopportate dalla Cassa Scolastica, dal preside, dai professori e dagli alunni, che hanno molto a cuore questo documento delle loro fatiche, delle loro ansie e della loro comune vita affettuosa. Per testimonianza della loro volontà e della loro azione, qui si stende l'elenco delle offerte, che indica anche la spesa della pubblicazione:

(1) « Il preside pubblica ogni anno, entro il mese di dicembre, l'annuario dell'Istituto, valendosi dei fondi per le spese d'ufficio e dell'eventuale concorso della cassa scolastica ».

(Art. 16 del R. D. 30 aprile 1924, n. 965).

Collegio dei Professori. — Preside B. Rainaldi L. 25, prof. P. Castaldo L. 5, prof. N. Cioppettini L. 10, prof. G. Felici L. 5, prof.ssa I. Giangiacomo L. 5, prof.ssa A. Giommi-Bruschetti L. 5:
Totale L. 55.

Prima Classe. — A. Caggiano L. 1, E. Contardi L. 5, T. Corallini L. 5, A. Corradi L. 5, G. Di Lisio L. 5, C. Fattorini L. 5, F. Giretti L. 5, N. Occhioni L. 5, C. Panata L. 5, S. Pierini L. 5, D. Ruffini L. 5, A. Valli L. 5, A. Zizzini L. 5: Totale L. 61.

Seconda Classe. — B. Del Bello L. 10, E. De Simone L. 7, D. Dolfi L. 10, B. Ercoli L. 10, E. Fornarini L. 5, V. Lauri L. 10, L. Lega L. 10, F. Lupini L. 10, S. Marchetti L. 5, E. Marinozzi L. 5, F. Pierbattista L. 10, A. Pierini L. 10, E. Silveti L. 5, G. Tomassini L. 10, C. Valeri L. 5, R. Vitali L. 5: Totale L. 127.

Terza Classe. — V. Caccianini L. 15, L. Cappelletti L. 15, S. Castellani L. 15, M. Cosignani L. 5, F. Finamore L. 10, N. Loreto L. 10, G. Marcucci L. 10, E. Neri L. 10, J. Vecchi L. 10:
Totale L. 100.

Quarta Classe. — A. Baglioni L. 10, G. Battistrada L. 10, G. Benfaremo L. 10, E. Bucci L. 5, A. Cisbani L. 5, D. Giustozzi L. 10, M. A. Governatori L. 5, V. Micci L. 10, G. Muzi L. 10, M. Ottaviani L. 10, R. Perugini L. 20, M. Ribechi L. 5, C. Turchetti L. 5:
Totale L. 115.

Preside, professori e alunni hanno sottoscritto la somma complessiva di L. 458. E poichè le spese della pubblicazione ammontano a L. 1145, la differenza in L. 417 è stata coperta con il contributo della Cassa Scolastica, in seguito a deliberazione unanime del Consiglio di Amministrazione, che per gli anni futuri spera di veder ridotta notevolmente questa spesa, mercè il contributo da parte della Provincia.

APERTURA DELL'ANNO SCOLASTICO

Terminati gli esami nella prima quindicina di ottobre, il 16 dello stesso mese fu riaperta la scuola e il preside tenne il discorso di occasione. Gli alunni, pochissimi eccettuati, ripresero il lavoro scolastico fin dal primo giorno di scuola, rompendo la mala abitudine dell'abusivo prolungamento delle ferie, rinnegando la vecchia opinione, che i primi giorni di scuola siano sprecati e rendendo più lungo e più efficace proprio quel bimestre, il cui principio era stato per lo innanzi gravemente falcidiato.

Nello stesso giorno il preside inviò a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione il seguente telegramma :

*« Preside, Professori, Alunni, giorno riapertura scuola, desi-
« derano inviare Vostra Eccellenza deferente saluto, rinnovare
« proposito attendere, animo forte, lieto, fervida vita scuola rinno-
« vata, fondamento prosperità alunni, grandezza Patria.*

Preside : RAINALDI ».

S. E. il Ministro Casati inviò il seguente telegramma al Preside :

*« Ringraziola saluto cortese inviatomi incominciamento nuovo
« anno scolastico e assicurazioni attendere con rinnovato fervore
« alto compito raggiungere grandezza Patria. Pregola interpretare
« mio animo presso cotesti professori alunni.*

Ministro Istruzione : CASATI ».

PERSONALE

I. — COLLEGIO DEI PROFESSORI (1)

Preside :

Cav. BENEDETTO RAINALDI, dottore in Scienze Naturali e in Giurisprudenza, membro del Consiglio Scolastico Regionale e del Consiglio di Disciplina, Ispettore regionale per le Scuole Medie, Presidente del Consiglio della Sezione Maceratese dell'Enef.

Professori di ruolo :

MICHELE SALVIA, dottore in Lettere e in Giurisprudenza, insegnante ordinario (in prova per definitivo passaggio di ruolo) di lettere italiane e latine in seconda e terza classe ;

ETTORE ANCHIERI, dottore in Filosofia, insegnante straordinario di Storia, Filosofia ed Economia Politica ;

MATILDE JEZZI, dottoressa in Matematica, insegnante ordinaria di Matematica e Fisica ;

GIUSEPPE FELICI, professore ordinario di Disegno.

Professori supplenti :

EMILIO SANTUCCI, dottore in Filosofia, insegnante di lettere italiane e latine in prima classe ;

ANTONIO LANG, diplomato presso l'Università di Parigi, insegnante di lingua tedesca.

(1) Del collegio dei professori fece parte il prof. A. Zazzaretta, insegnante di lettere italiane e latine, dal principio dell'anno fino all' 11 dicembre, giorno in cui fu trasferito al Liceo Scientifico di Ancona.

2. — ALUNNI

PRIMA CLASSE

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Frequenza - Risultato degli studi
1	Brillarelli Alessandro	
2	Carloni Carlo	Passò ad altra scuola
3	Del Bello Balilla	Promosso a luglio con 51/70
4	De Simone Ettore	Esonerato dalle tasse - Promosso a luglio con 59/70
5	Dolfi Dolfino	Semiesonerato dalle tasse - Promosso a luglio con 51/70
6	Ercoli Bernardo	Semiesonerato dalle tasse - Promosso nella sess. di rip.
7	Fornarini Eulalia	Promossa nella sessione di riparazione
8	Galeotti Nelson	Passò ad altra scuola il 1° giugno
9	Lauri Vera	Promossa a luglio
10	Lega Licio	Esonerato dalle tasse - Promosso a luglio con 54/70
11	Lupini Francesca	Promossa a luglio con 54/70
12	Marchetti Sante	Promosso nella sessione di riparazione
13	Marinozzi Elisio	Promosso a luglio
14	Mincarelli Francesco	Non frequentò mai la scuola
15	Onofri Luigi	
16	Panata Carlo	
17	Pierbattista Fabiola	Promossa a luglio
18	Pierini Angelo	Promosso a luglio
19	Prosperi Mario	Passò ad altra scuola
20	Santucci Argeo	Promosso a luglio con 54/70
21	Silvetti Emilio	Promosso nella sessione di riparazione
22	Tomassini Giuseppe	Promosso a luglio
23	Valeri Clementina	Promosso a luglio con 49/70
24	Vitali Raimondo	Promosso a luglio

SECONDA CLASSE

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Frequenza - Risultato degli studi
1	Caccianini Vincenzo	Promosso a luglio con 56/70
2	Finamore Francesco	Promosso nella sessione di riparazione
3	Loreto Nelda	Promossa a luglio con 50/70
4	Marcucci Giovanni	Promosso a luglio
5	Petracci Luigi	Abbandonò la scuola il 1° febbraio
6	Vecchi Iole	Promossa nella sessione di riparazione

TERZA CLASSE

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Frequenza - Risultato degli studi
1	Baglioni Achille	Promosso nella sessione di riparazione
2	Battistrada Giuseppe	Esonerato dalle tasse - Promosso a luglio con 62/80
3	Benfaremo Giovanni	Semiesonerato dalle tasse - Promosso a luglio con 60/80
4	Bocci Quirino	Assente dalla sessione di riparazione
5	Bucci Emma	Esonerata dalle tasse - Promossa a luglio con 56/80
6	Cappelletti Luigi	Abbandonò la scuola il 7 novembre
7	Castellani Stefano	
8	Cisbani Antonietta	Semiesonerata dalle tasse - Prom. nella sess. di rip.
9	Cosignani Mario	
10	Giustozzi Dante	Promosso nella sessione di riparazione
11	Governatori M. Augusta	Promossa nella sessione di riparazione
12	Micci Vittorino	Promosso a luglio
13	Muzi Germano	Promosso a luglio con 60/80
14	Neri Elio	
15	Ottaviani Mario	Promosso a luglio
16	Perugini Reginaldo	Promosso nella sessione di riparazione
17	Ribechi Maria	Promossa nella sessione di riparazione
18	Turchetti Caterina	Semiesonerata dalle tasse - Promossa a luglio con 56/80

3. — **PERSONALE NON INSEGNANTE** (1)

LUCIA MECA, licenciata dalla scuola normale, aiuto-segretario ;

DABORMIDA BRANDI, macchinista ;

GENNARO ANDRENELLI, custode-bidello.

MATERIE D'INSEGNAMENTO e ORARIO

(R. D. 14 ottobre 1923, n. 2345)

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			
	I.	II.	III.	IV.
Lettere italiane	4	4	3	3
Lettere latine	4	4	4	4
Una lingua straniera (2)	4	4	3	3
Storia	3	3	2	2
Filosofia ed Economia politica	—	—	4	4
Matematica e Fisica	5	5	6	6
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	3	3	2	2
Disegno	3	2	2	1
	26	25	26	26

(1) La Commissione Reale per la Provincia di Macerata, cui il Preside aveva rivolto viva preghiera di nominare l'assistente, fece noto al Sup. Ministero il desiderio di essere dispensata dalla suddetta nomina.

Avendo il Sup. Ministero ritenuto di non poter obbligare l'Amministrazione Provinciale a nominare l'assistente, questo non è stato nominato.

(2) La cattedra di lingua straniera di questo R. Liceo Scientifico fu assegnata all'insegnamento della lingua tedesca, con D. M. 15 aprile 1924.

ORARIO SETTIMANALE

Il periodo delle lezioni antimeridiane, formato di tre ore, è incominciato sempre alle 8.30; quello pomeridiano, formato di due, è incominciato alle 14 e, negli ultimi mesi dell'anno scolastico, alle 15.

GIORNO	Ora	Prima Classe	Seconda Classe	Terza Classe
LUNEDÌ	8.30 - 9.30	Lettere italiane	Lingua tedesca	Scienze Nat., Chimica e Geografia
	9.30 - 10.30	Lettere latine	Scienze Nat., Chimica e Geografia	Lingua tedesca
	10.30 - 11.30	Lingua tedesca	Fisica	Lettere latine
	14 - 15	Fisica	Lettere latine	Disegno
	15 - 16	Disegno	Storia	Fisica
MARTEDÌ	8.30 - 9.30	Scienze Naturali, Chimica e Geografia	Matematica	Storia
	9.30 - 10.30	Storia	Lettere italiane	Matematica
	10.30 - 11.30	Matematica	Lettere latine	Lingua tedesca
	14 - 15	Lingua tedesca	Storia	Lettere italiane
	15 - 16	Disegno	Lingua tedesca	Economia politica
MERCOLEDÌ	8.30 - 9.30	Lettere italiane	Scienze Nat., Chimica e Geografia	Matematica
	9.30 - 10.30	Lettere latine	Matematica	Lettere latine
	10.30 - 11.30	Lingua tedesca	Lettere italiane	Fisica
GIOVEDÌ	8.30 - 9.30	Storia	Lettere latine	Scienze Nat., Chimica e Geografia
	9.30 - 10.30	Scienze Naturali, Chimica e Geografia	Storia	Lettere italiane
	10.30 - 11.30	Fisica	Disegno	Filosofia
	14 - 15	Lettere latine	Fisica	Lettere latine
	15 - 16	Lettere italiane		Disegno
VENERDÌ	8.30 - 9.30	Scienze Naturali, Chimica e Geografia	Lingua tedesca	Matematica
	9.30 - 10.30	Matematica	Scienze Nat., Chimica e Geografia	Lettere latine
	10.30 - 11.30	Disegno	Lettere latine	Economia politica
	14 - 15	Lettere italiane	Lettere italiane	Lingua tedesca
	15 - 16	Lettere latine	Disegno	Storia
SABATO	8.30 - 9.30	Lingua tedesca	Matematica	Filosofia
	9.30 - 10.30	Matematica	Lingua tedesca	Lettere italiane
	10.30 - 11.30	Storia	Lettere italiane	Matematica